

Napoli, emozione all'Archivio di Stato: non vedente accompagnato, chiede di consultare libri antichi

La richiesta all'accompagnatore: il laccio del fascicolo fammelo sciogliere a me



Napoli, emozione all'Archivio di Stato: non vedente chiede di consultare libri antichi.

di Antonio Cangiano

Sabato 12 Novembre 2022, 13:32

3 Minuti di Lettura

«Stamattina durante la mia visita che di tanto in tanto faccio all'Archivio di Stato di Napoli per le mie ricerche, tra le altre, ho avuto modo di assistere ad una magnifica ed emozionante situazione. Non avrei mai immaginato di poter trovare nella sala consultazione **uno studioso non vedente** intento a svolgere delle ricerche storiche. Prima di cominciare a sciogliere i fasci dei documenti che avevo richiesto per la mia giornata di studio, sono rimasto un po' ad osservare lui e il ragazzo che gli faceva da guida, ed è stato stupendo poterli ascoltare: c'era addirittura da emozionarsi. «Che fascicolo stai aprendo», chiedeva il non vedente alla sua guida, e il ragazzo gli indicava l'anno e come era fatto il fascio con i documenti. «**Il laccio fammelo sciogliere a me; come sono i fogli?**» Continuava il non vedente, e la guida gli spiegava le specifiche delle carte: «il foglio è scritto a mano, è datato ..., l'intestazione dice così...»; «Leggimelo per favore».

Appena la sua guida cominciava la lettura dei fogli, per alcuni il non vedente lo interrompeva dicendogli se gli interessavano o meno e così è proseguita la loro ricerca e lettura delle carte nel mio grande stupore e felicità.

Che bella che è la «Casa delle Storie!»

Una testimonianza davvero emozionante di quanto possa far star bene scoprire la propria Storia.